

**MERCOLEDÌ, 10 NOVEMBRE 2010***Pagina 5 - Udine*

## **In Fvg, Veneto e Carinzia un osservatorio sui costi**

### **Comuni**

---

Migliorare l'efficacia e l'efficienza degli enti locali. Questo l'obiettivo del progetto interregionale IV Italia-Austria "Bench-Pa", sviluppato da ForSer e Anci Fvg e finanziato dall'Unione europea con 800 mila euro. L'iniziativa – presentata ieri nella sede del ForSer, a Pasi di Prato – coinvolge partner del Friuli Venezia Giulia e del Veneto per l'Italia e della Carinzia per l'Austria. Lo scopo principale è di ridurre i costi della pubblica amministrazione, sviluppando un modello che consenta ai Comuni delle tre regioni di monitorare in modo omogeneo e confrontabile la qualità dei servizi da loro offerti ai cittadini, al fine di promuovere interventi di miglioramento. Il metodo è quello dell'individuazione e della diffusione delle "migliori pratiche" fra i partner attraverso un lavoro di trasferimento dei risultati anche alle amministrazioni che non hanno partecipato al progetto, in modo che tutti possano trarne un immediato beneficio.

Al primo incontro di partenariato, che ha messo a punto linee strategiche, tempi e modalità dell'iniziativa, è intervenuto il segretario regionale di Anci Fvg, Lodovico Nevio Puntin. «Rendere più competitive queste aree – ha detto – non sarà un'operazione facile perché ci sono molte diversità. Il Friuli Venezia Giulia, per esempio, è una Regione a statuto speciale, con facoltà di legiferare in materie di enti locali, mentre il Veneto è una Regione ordinaria e la Carinzia ha ancora altre caratteristiche». E ha aggiunto: «Occorrerà lavorare con determinazione per risolvere tutti i problemi. Il dato politico – ha concluso Puntin – è che i Comuni, consapevoli della necessità di ridurre i costi gestionali, per primi si sono messi al lavoro».

È stato presentato, inoltre, un sito internet che sarà fondamentale strumento di lavoro per tutti i partner coinvolti. Presenti all'incontro, tra gli altri, Daniele Gortan, presidente e direttore di ForSer, Dietmar Brodel, preside università della Carinzia, Patrizia Messina, dell'università di Padova, Leopoldo Coen, dell'università di Udine. Al progetto hanno aderito complessivamente sedici partner: oltre alle tre Regioni, anche 11 comuni, le università di Udine, Padova e della Carinzia e l'Associazione dei Comuni della Carinzia.

Renato Schinko

©RIPRODUZIONE RISERVATA